



Al Sindaco del Comune di Fermo
protocollo@pec.comune.fermo.it

All'USR Marche
drma@postacert.istruzione.it

All'USP Ascoli Piceno
uspap@postacert.istruzione.it

Al personale scolastico
Ic "U. Betti" Fermo

Al DSGA
dott.ssa Maria Campolieti

Al sito web d'Istituto

Prot. n. 2176 del 18/03/2020

Oggetto: Misura organizzativa a tutela della responsabilità della salute dei dipendenti a seguito dello stato di pandemia da Coronavirus - Covid-19: chiusura del Plesso scolastico S. Andrea Primaria in via A. Mario n. 51/a e garanzia dei servizi essenziali da remoto dell'Istituzione scolastica con possibilità di accesso per eventuali attività ritenute indifferibili.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la circolare n. 2/2020 del 14 marzo 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza

epidemiologica da Covid-19 nelle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165”;

VISTO il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;

VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”;

CONSIDERATO che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;

VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 278 del 6 marzo 2020-03-09 nella quale viene previsto che *spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l'attività amministrativa e l'organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;*

VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot.n. 279/08.03.2020;

VISTO l'art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, ai sensi del quale *la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordi-*

nato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;

CONSIDERATO che lo *smart working* è una modalità operativa applicabile anche ai dirigenti che possono tranquillamente assicurare la loro prestazione da remoto, garantendo, in primis, con i dovuti limiti, unitamente a tutto il personale docente e ATA, l'esercizio del diritto allo studio;

VISTA la nota MIUR 323/10.03.2020 nella quale viene ribadito *l'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa;*

VISTO l'art.1, punto 6 del DPCM 11 marzo 2020 per il quale *le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza. Principio ripreso dalla MIUR 351/12.03.2020;*

VERIFICATO come previsto nella suddetta nota, che non vi sono, al momento, *attività indifferibili da rendere in presenza*, avendo la presente istituzione già organizzato l'erogazione dei servizi amministrativi tramite prestazioni lavorative in forma di *smart working*, in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, come da (come da provvedimento dirigenziale prot. n. 2134 c/01 del 14.03.2020);

CONSIDERATO che se si verificheranno attività ritenute indifferibili, sarà concessa e disciplinata la possibilità di accesso per tali attività, nel rispetto delle Indicazioni del Ministero della Salute quali le regole del distanziamento sociale e del contingente minimo. Si ribadisce che per esclusivi motivi di lavoro, indifferibili ed urgenti, è possibile l'apertura del Plesso Scuola Primaria S. Andrea di questa Istituzione Scolastica, per consentire l'accesso agli uffici al solo personale competente per l'assolvimento dell'attività indifferibile e per il tempo strettamente necessario all'espletamento della stessa, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico

VISTA la nota MIUR 351/12.03.2020 che, nel rimandare al DPCM del 12 marzo 2020, ribadisce *la necessità di agevolare il più possibile la permanenza domiciliare del personale;*

VISTA la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che *le pubbliche amministrazioni, an-*

che al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e nel contempo prevedono modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;

VISTA la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che *le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);*

VERIFICATO che *nell'ultima settimana l'affluenza presso gli uffici dell'istituto è stata di fatto inesistente;*

CONSIDERATO che *l'OMS in data 11 marzo 2020 ha dichiarato lo stato di pandemia a livello mondiale;*

CONSIDERATA la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate nel tempo;

TENUTO CONTO della necessità di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi;

CONSIDERATO che l'attivazione di idonee misure di prevenzione può contribuire a contenere la diffusione del COVID- 19;

PRESO ATTO dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento esponenziale dei casi sul territorio;

VISTO l'art.17 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che prevede non delegabile da parte del datore di lavoro *la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 (DVR);*

VISTO l'art. 396, comma 2, lett. I), del D.Lgs. 297/1994 per il quale al personale direttivo *spetta l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola;*

VISTO il comma 4, dell'art. 25 del D.Lgs 165/2001 che attribuisce al dirigente scolastico *l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;*

VISTO il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss. mm. ii.

VISTA la Legge 81/2017 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;

VERIFICATO che, stante l'organizzazione degli uffici così come evidenziata in premessa, non si configura alcuna ipotesi di interruzione di pubblico servizio avendo lo scrivente abilitato tutto il personale di segreteria a lavorare in remoto sugli applicativi in dotazione della scuola;

VERIFICATO che la presente istituzione scolastica sta comunque garantendo a pieno regime il servizio d'istruzione attraverso la didattica a distanza tramite le seguenti piattaforme on-line:

- a) Piattaforma registro elettronico Nuvola
- b) Piattaforma integrata G-suite

ACCLARATO che questa dirigenza si rende disponibile reperibile in qualsiasi momento, in casi di estrema necessità ed urgenza, ad assicurare la propria presenza in sede;

VISTO l'art.32 della Costituzione per il quale *la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività*;

VERIFICATO tra l'altro l'irreperibilità di DPI (dispositivi personali di protezione) quali mascherine, prodotti igienizzanti ed altro;

A TUTELA della salute pubblica di tutto il personale dell'istituto;

PREVIA intesa con l'RSPP d'istituto;

PREVIA informativa alle RSU, alle OO.SS. territoriali e all'RLS dell'istituto;

DECRETA

per i motivi innanzi indicati che si intendono integralmente riportati:

- Lo svolgimento da parte di tutto il personale AA del lavoro in modalità agile, senza necessità di ulteriore preventiva autorizzazione da parte della DS, per l'intero orario di servizio, ferme restando le disposizioni contenute nell'integrazione alle direttive di massi-

ma al DSGA del 12/3/2020 prot. 2108 C/01a e le modalità di report e di rendicontazione previste dalla legge 81/17, a partire dal 19 marzo 2020 e fino al 25 marzo 2020;

- La garanzia della reperibilità nell'orario 8:00 – 14.00 del personale ATA nel caso in cui sorgano adempimenti urgenti e non differibili in presenza, previa convocazione telefonica e/o telematica da parte della DS e/o della DSGA con preavviso minimo di 24 ore;
- i collaboratori scolastici, in applicazione della nota MI 323/2020, dovranno essere regolarmente in servizio solo nelle giornate antecedenti la prevista riapertura delle scuole per la ripresa dell'ordinaria attività didattica, al fine di procedere alla pulizia degli ambienti rimasti chiusi per diversi giorni, secondo le direttive che saranno fornite dal DSGA;
- la chiusura della presente istituzione scolastica a decorrere dal 19 marzo 2020 e fino al 25 marzo 2020 (o a diversa data secondo disposizione superiore circa il cessare dell'emergenza epidemiologica). Conseguentemente i servizi erogabili solo in presenza qualora necessari e il ricevimento al pubblico, limitati ai soli casi di stretta necessità, saranno garantiti esclusivamente su appuntamento, tramite richiesta da inoltrare alla casella peo istituzionale: apic840006@istruzione.it
- a seguito della chiusura dell'Istituzione scolastica, l'esonero dalla prestazione lavorativa, in forza dell'art. 1256, c. 2, codice civile, di tutto il personale dei collaboratori scolastici, dal momento che il loro servizio non può essere espletato mediante lavoro agile - così come disposto dalla nota MI 323 del 10/03/2020.

DETERMINA

Di adottare il piano delle Attività del personale amministrativo proposto dal DSGA, (prot. n. 2173 del 18.03.2020), in base alle nuove indicazioni contenute nel presente decreto.

Si fa presente inoltre che:

Tutto il personale in servizio *smart working* dovrà attenersi all'Informativa del Miur sui rischi generali e specifici per il lavoratore che svolge la prestazione in lavoro agile, consegnata al singolo dipendente contestualmente all'avvio della prestazione secondo la suddetta modalità.

Tutto il personale, nel caso di servizio in presenza, deve attenersi scrupolosamente alle misure igienico-sanitarie indicate nell'Allegato 1 al DPCM 8 marzo 2020, con particolare riguardo al distanziamento tra le persone e all'uso di prodotti disinfettanti per le mani. Sono vietati assembramenti.

La seguente direttiva potrà essere modificata e/o integrata per adempiere agli atti amministrativi urgenti, non prevedibili e non differibili. Pertanto, con successivi ed ulteriori atti saranno implementati, ovvero modificati i termini del presente provvedimento, in funzione dell'evolversi dell'emergenza in atto e dei conseguenti atti regolativi. Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul sito web della scuola.

Il presente provvedimento:

- resterà pubblicato per 10 giorni all'Albo Pretorio on line della presente istituzione scolastica www.iscbettifermo.edu.it

- ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 4 della Legge 7/08/1990 n° 241, avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Marche entro 60 gg dalla data di esecutività della presente, oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. 24/11/1971, n°1199).

Il Dirigente

prof. arch. Francesco Lucantoni

Firmato digitalmente